

**N04 - Frangioni 1994, pp. 181-182, n. 251 - busta n. 531/26,
401563**

Giovanni di Domenico di Cambio alla compagnia Datini di Pisa (Manno d'Albizo), Milano
22.11.1394 (Pisa 02.12.1394)

Al nome di Dio. A d 22 di novembre 1394.

Da poi di chost mi part non v'ne scritto pe no vedere il bisongnio e da voi
non auto letera s che pe questa ci pocho a dire.

Solo vi fone questa pech siate avisato che a d 18 gunsi i Melano a salvamento
cho la roba menai. Sono stati magiori i pasagi no ci pe&(n&)savano a Firenze in
per che no ci ne chasteluccio niuno no voglia il pedagio in questa Lonbardia.

Sapiate chome ci veno dreto a noi 2 bale, 1 fardelo di veli di babagio di que'
di Tano di Ghinozo: ragu&(n&)socci a Potremoli e poi andamo in chopagnia
insino a Melano e quane mi pare istarano parechi d inanzi sieno dispaciate. E
pagheranno f 5 1#4 de la soma e noi pacheremo s 40 de la soma in per ci
andamo a pategiare cho quegli de la ghabela inanzi la roba guniese a Melano.
l' detto a Tommaso di ser Giovanni la chagione che no vi scrive: restato
pe le molte faciende egli ne quine pe fornire mercie pe mandare a Vignione al
boniale.

E fato tanto, vi scriverne una letera e da lui sar avisato di tuto a
chompimento quanto fia di bisongnio.

Cho questa sarne 1 letera a Firenze a Franciescho e Domenico, mandatela per lo
primo. L'aportatore di questa sarne Antonio di Biagio da Peretola veturale.

Altro non ci a dire.

lo mi partir luned di qua per ire a Vigliana. S'io poso fare nula di quane
sono a vostro chomando: rispondetemi, a la tornata vi fornir. Cristo vi guardi
senpre.

per lo vostro Giovanni di Domenico salute di Melano, propio.

Franciescho di Marcho e &AManno d'Albizo degli Agli&I, in Pixa.